

RICETTARIO EROTICO

UN SAGGIO SULL'EROTISMO in Europa tra Rinascimento ed età Barocca, da uno scrittore della schiatta dei grandi saggisti italiani, il tesoro (con poeti e novellieri) della nostra letteratura. Piero Camporesi, qui in leggerezza di tono, tra ironia e malizia, con gusto tutto italiano. Basandosi su testi allora (correva il 1989) sconosciuti o malnoti, trattatisti e memorialisti, medici e apprendiste maghe, racconta dell'ossessione ricorrente dell'uomo pre-moderno: la rinascita della carne. Nel caso specifico, la rinascita della carne dopo "la piccola morte", come era detto il coito, atto ritenuto da alcuni trattatisti di pericolosità estrema. Per fortuna, le dame galanti d'allora, prodighe delle loro grazie e doviziose di giochi, erano esigenti nella loro richiesta di piacere erotico. Così si spiega il proliferare di una farmacopea erotica a base di fluidi elettuari alla buona o sofisticati, secondo la mano, se della strega-cuciniera domestica o del medico-alchimista. Corna di cervo e testicoli di volpe, satirione e tartufi, i classici latte vino uova, ignote erbe

africane: tutto in ricette *ad errigendum*, naturalmente. Non stupirà quindi che una dama, Caterina Sforza da Forlì, amante intrepida e donna di volontà, annotasse un ricettario segreto con dovizia di ricette per aumentare e rinvigorire "il mirifico strumento maschile" e restaurare "la natura" delle dame e riportarla a nuovo. Certo sarà una sorpresa per i lettori d'oggi la dedizione al bel peccato, la lussuria, di dame e damigelle d'allora (non per chi abbia letto *Le dame galanti* del signore di Brantôme). Non chi, poco impressionato dal delirio di consapevolezza, sa che è la donna il custode di Eros, il motore silenzioso della vita. Lo sapeva Camporesi, che deve essersi divertito. **Tiziano Gianotti**

**Piero Camporesi, *I balsami di Venere*,
Il Saggiatore, 18,70 euro**

